



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°2-2022 emesso il 29 marzo 2022

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTE SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 21 MARZO AL 27 MARZO 2022

Settimana stabile e assai soleggiata, con temperature pienamente primaverili da **giovedì 24**. Nei **prossimi giorni** tempo complessivamente instabile, con un passaggio perturbato più incisivo tra **giovedì 31 sera** e **sabato 2 mattina**. Temperature in graduale calo già da domani, **mercoledì 30**, con temperature sotto la norma, nelle massime, da **venerdì 1° aprile**.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass	Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max	Rtot	VV med
	[m]		[°C]	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	3,0	5,8	21,9	27/3	20,3	6,8	0,0	2,1
BG	1180	Castione della Presolana	-1,9	1,9	17,6	24/3	15,7	-	0,0	-
BG	1682	Foppolo	-4,5	0,5	14,1	24/3	12,1	-	0,0	-
BG	1824	Passo S.Marco	-5,1	-0,1	10,0	24/3	8,1	10,2	0,0	2,5
BG	622	Cornalita	-0,8	2,6	19,8	24/3	17,7	8,1	0,0	1,6
BG	197	Sarnico	2,9	5,1	22,1	27/3	20,2	-	0,0	-
BG	1784	Valbondione	-5,3	-0,4	10,4	24/3	8,8	-	0,0	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

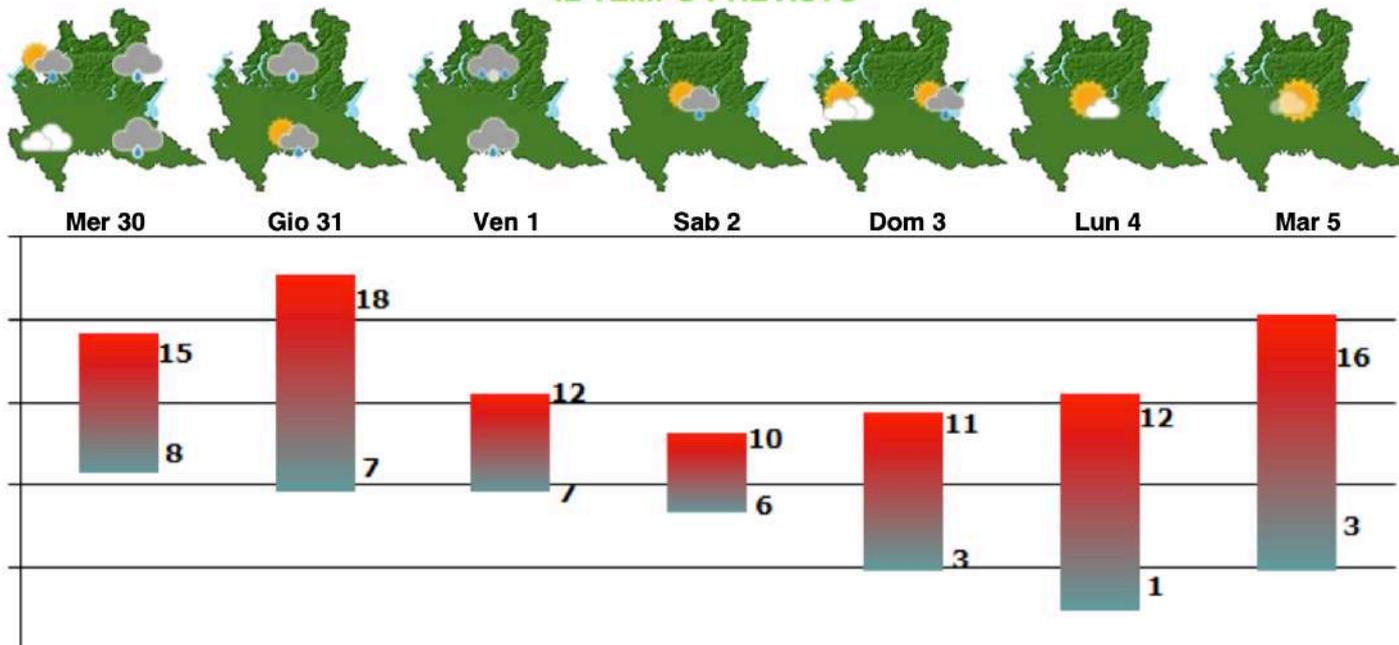
Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
22/03/22	7,95	14,95	2,06	0	0
23/03/22	10,78	19,45	2,81	0	0
24/03/22	12,92	21,39	6,25	0	0
25/03/22	12,7	20,78	6,06	0	0
26/03/22	13,19	20,65	6,21	0	0
27/03/22	14,03	21,57	7,58	0	0
28/03/22	13,79	21,61	7,43	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)

IL TEMPO PREVISTO



Da **mercoledì 30 marzo** a **sabato 2 aprile** il Mediterraneo diverrà sede di un'ampia circolazione depressionaria, responsabile del passaggio di diversi impulsi perturbati e quindi del ritorno delle precipitazioni. Sulla Lombardia sono attese piogge, perlopiù deboli e locali, tra **mercoledì 30** e **giovedì 31**, mentre **venerdì 1** si prevedono fenomeni più diffusi, anche a carattere rovescio. Ritorno della neve su Alpi e Prealpi, con quota neve in calo entro sabato mattina fin sotto i 1500 metri. Temperature in diminuzione nei valori massimi con valori sotto la media da **venerdì 1**. Da **domenica 3** possibili condizioni più stabili grazie allo spostamento verso est della depressione mediterranea e al ritorno di correnti asciutte settentrionali, per cui ci si attende di conseguenza anche il ritorno ad un maggior soleggiamento. Temperature massime in aumento, minime in calo con possibilità di gelate in pianura.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 - Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) inizio ingrossamento gemme/fine ingrossamento gemme (BBCH 01-03), nelle esposizioni migliori si possono individuare le primissime gemme cotonose (BBCH 05).

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) gemma ferma - inizio ingrossamento gemme (BBCH 00-01), nelle esposizioni migliori, su merlot, fine ingrossamento gemme/gemme cotonose (BBCH 03-05).



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra una "gemma cotonosa" di Pinot Grigio a Scanzorosciate, a destra "gemma gonfia" di Pinot bianco sempre a Scanzo. Foto scattate il giorno 28-3-22.

Gestione del terreno

Si consiglia l'asportazione dei sarmenti dal vigneto qualora si siano riscontrati lo scorso anno attacchi di black rot. Qualora la flora presente nell'interfila si sia già sviluppata, si consiglia un passaggio di trinciatura. In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila.

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Diserbo

Si ricorda che è proibito distribuire il diserbo nelle interfile. Se si prevede una strategia di controllo chimica delle infestanti si consiglia di intervenire prima del germogliamento con prodotti sistemici o con relativa azione antigermminello. Si Ricorda, per massimizzare l'efficacia dei prodotti antigermminello, di distribuirli su terreno lavorato, o quantomeno il più libero possibile da infestanti. Il diserbo può essere posticipato qualora si utilizzino disseccanti fogliari con azione spollonante principale o collaterale.

Si ricorda di utilizzare i prodotti specifici previsti dal disciplinare in vigore al momento del trattamento e aderenti alle reali necessità del vigneto (vedi bollettino n°1-2022 del 15 marzo 2022).

Gestione della chioma

Si suggerisce, qualora non lo si sia già fatto, di legare al più presto i capi a frutto dei Guyot o eventuali rinnovi del cordone speronato, evitando di danneggiare le gemme.

4. Difesa

Mal dell'esca

Si consiglia di affrettarsi ad effettuare il trattamento preventivo con *Tricoderma sp.* Il periodo ottimale di applicazione è tra la fine della potatura e la fine del pianto, avendo cura di bagnare accuratamente gli organi legnosi della pianta e rispettando modalità e dosi di distribuzione da etichetta (reidratazione del prodotto prima della distribuzione, utilizzare 1 kg/ha sospesi in 400L/ha di acqua). Da tenere in debita considerazione che il trattamento è solamente preventivo, *Tricoderma sp.* non ha potere curativo.

Escoriosi

Difesa Integrata

Qualora si siano riscontrati lo scorso anno sintomi diffusi (tacche necrotiche sui prime 3-5 nodi del tralcio) sinonimo di un intenso attacco, si consiglia di eseguire un trattamento tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07) utilizzando uno tra i seguenti prodotti: Folpet, Metiram, Metiram+Pyraclostrobin. Il trattamento è poi da ribattere a 10-12 giorni di distanza dal primo. Nel caso di infezione contenuta si può intervenire nel medesimo periodo dell'intervento chimico con una dose massiccia di zolfo bagnabile (5-10 kg/ha usando 300-400L acqua/ha) ribattendo il trattamento a distanza di 10-12 giorni. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.



Difesa Biologica

In presenza di sintomi sui tralci lasciati con la potatura intervenire con una dose relativamente alta di zolfo bagnabile (7-10 kg/ha usando 300-400 Lacqua/ha) distribuito tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07), per poi essere ripetuto a 10-12 giorni di distanza. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Oidio

Difesa Integrata

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha. Il trattamento è consigliato in particolare nei vigneti che lo scorso anno hanno manifestato sintomi diffusi. In vigneti particolarmente colpiti lo scorso anno potrebbe essere opportuno un trattamento a base di meptildinocap, da distribuire nella fase di gemma gonfi.gemma cotonosa, avendo cura di bagnare accuratamente gli organi legnosi

Difesa Biologica

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha. In vigneti particolarmente colpiti lo scorso anno è possibile applicare Oli minerali (Polithiol), avendo cura di bagnare accuratamente gli organi legnosi (da distribuire entro la fase di gemma gonfia, il prodotto è fitotossico se va a contatto con gli organi verdi della vite)

Bostrichide della vite

Nel caso di presenza del patogeno (presenza di mine nei tralci, fragilità del capo a frutto che si spezza quando si piega) si consiglia di appendere delle fascine di sarmenti (3-4 per ettaro) in cui l'insetto che sverna da adulto deporrà le uova. Le fascine saranno da distruggere a fine primavera, prima che l'adulto sfarfalli.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 29 marzo 2022

Marco Galbignani
Dottore Agronomo